

*Dalla grande riforma alla politica delle istituzioni*, Cedam, Padova 1986, (con V. Atripaldi), 185 pp.

La grande riforma e cioè un disegno globale di riforma delle istituzioni, non solo non è realizzabile, ma non è auspicabile. La via che in questo libro si propone, è quella di una politica delle istituzioni basata su interventi per aree, differenziata per tempi, procedure, contenuti e maggioranze. E in questo contesto, di revisioni parziali della Costituzione, là dove sia necessario. Secondo gli autori, i mutamenti in corso nella società italiana non richiedono tanto un rilancio e/o rivalse della politica per via istituzionale, quanto un'opera, se si vuole più modesta, di rilegittimazione, di rinnovata giustificazione della politica e delle istituzioni in rapporto alle singole materie, aree, ambiti tematici, nella consapevolezza della loro complessità.